

**64/28 Da quarant'anni specialista in macchine transfer**

Tonserfer è un'azienda italiana specializzata dal 1969 nella realizzazione di macchine transfer. Forte di un'esperienza lunga quarant'anni e maturata "sul campo", la gamma di

macchine a marchio Tonserfer comprende diversi modelli: si spazia dalle macchine transfer alle macchine per collaudi, dalle macchine

per montaggi alle macchine per troncatura, dalle macchine per foratura profonda alle macchine per piegatura e

pressatura, realizzate "ad hoc" sulla base delle specifiche esigenze degli utilizzatori. A prescindere dal modello, Tonserfer ha scelto di utilizzare per realizzare i suoi sistemi produttivi i componenti dell'italiana Drill Matic.

**65/28 Scanalatura assiale**

Arno propone un sistema stabile (con bloccaggio della vite) dedicato alla scanalatura assiale. Si tratta di Clip-Groove, indicato per svolgere operazioni di scanalatura di diverse larghezze. Oltre a garantire grande semplicità e velocità nella sostituzione dell'insero, dispone di inserti con tre taglienti utili. Clip-Groove è disponibile in due qualità di metallo duro (cermet su richiesta). Nello specifico la qua-

lità in metallo duro rivestito prevede un rivestimento PVD multistrato, substrato + TiN, che garantisce una buona resistenza all'usura e una buona stabilità del tagliente per la lavorazione di materiali non ferrosi (ad esempio Al e leghe di Al, rame, ottone e metalli refrattari in condizioni di lavoro non ottimali. Per le sue caratteristiche è indicato anche per la lavorazione di acciaio e acciaio inossidabile in presenza di buone condizioni di lavoro. La qualità

di metallo duro non rivestito prevede invece una grande resa elastica per la lavorazione di Al e leghe di Al, rame, ottone, metalli non ferrosi refrattari (come ad esempio niobio, tantalio, molibdeno, tungsteno) con truciolo medio e condizioni di lavoro buone e tagli interrotti.



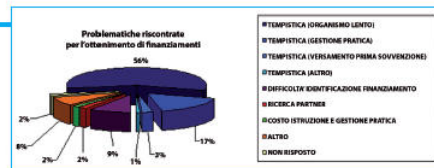
**66/28 Una "fotografia" del finanziamento destinato all'innovazione**

Alma Consulting Group Italia ha recentemente presentato, in occasione del TITE Tech-IT-Easy (Festival delle Tecnologie Amichevoli) presso l'Università Bicocca, a Milano, la prima edizione del Barometro del Finanziamento dell'Innovazione. L'obiettivo dell'indagine è stato quello di misurare l'interesse di un campione rappresentativo di imprese innovatrici italiane nei confronti delle misure fiscali a sostegno della Ricerca e Sviluppo. Il campione era costituito da 222 imprese italiane, di cui 126 PMI (100-250 addetti) e 97 grandi imprese (più di

250 addetti). Bisogna precisare che parte di queste interviste sono state realizzate prima della crisi finanziaria iniziata lo scorso autunno. Dall'indagine è emerso che la totalità delle imprese del campione ha progetti di ricerca e sviluppo in corso o a venire e il 95 % delle imprese dichiara che i propri investimenti in Ricerca e Sviluppo rimarranno costanti o saranno in aumento nel prossimo futuro. Una tendenza, questa, valida sia per le PMI che per le grandi imprese. Il 30 % ha dichiarato inoltre di intraprendere attività di ricerca all'estero; in larga

misura all'interno dell'Europa. Infine, il 79 % delle imprese intervistate ha dichiarato di aver richiesto un finanziamento pubblico. Nel 51 % dei casi si tratta di finanziamenti di natura strettamente nazionale e regionale e solo nel 10 % dei casi si tratta di finanziamenti europei. Più della metà delle imprese intervistate ha riscontrato poi difficoltà nell'ottenimento di tali finanziamenti, più per quelli nazionali e regionali che europei, e la principale ragione citata è legata alla lentezza delle risposte dell'organismo referente e alla lunghezza della procedura. Il 67 % ha cercato di risolvere ta-

le problematiche ricorrendo a un aiuto esterno, principalmente consulenti, mentre il 44 % si è dichiarato in generale insoddisfatto e chiede strumenti più adeguati ai propri bisogni. Il 60 % delle imprese intervistate ha collaborato o è in collaborazione con Enti Pubblici per la Ricerca e nel 50 % dei casi si tratta di partenariati con Università italiane. Tuttavia, solo il 32 % ha in progetto l'assunzione di un giovane ricercatore nei prossimi sei mesi. Essenzialmente per ragioni strategiche, più della metà delle imprese non ricorre a una politica di valorizzazione dei brevetti.



Gennaio-Febbraio 2009 69

Bureau de presse	CITEF (Milan)	Date de parution	02/02/2009
Société	ALMA CONSULTING GROUP ITALIA		
Titre de l'action	Baromètre financement de l'innovation		
Titre de la parution	â€œfotografiaâ€ del finanziamento destinato allâ€™innovazione		
Nom du support	NEWSMEC		
Secteur technique	Construction navale, équipements portuaires / Maintenance industrielle / Stockage, manutention, levage / Défense, sécurité civile / Instrumentation, équipements de laboratoires (transversal) / Construction ferroviaire / Sidérurgie, métallurgie / Sous-traitance mécanique / Construction aéronautique & spatiale		

Pays de diffusion	Italie	Tirage	0	Périodicité	0
Type de média	Revue			Date de diffusion	18/11/2008
N° Dossier	244657			N° Ubifrance	cit 138/08

